

VERBALE N.5 DEL 11.11.2021

OGGETTO: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, da assumere, nel ruolo dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente informatico di II^ fascia, per le esigenze dell’Area Trasformazione Digitale - Definizione criteri di valutazione dei titoli di studio e di servizio e di valutazione del colloquio.

In data 11 novembre 2021 alle ore 09,30 si è riunita da remoto tramite piattaforma Teams, la Commissione Giudicatrice del concorso in oggetto composta da Ing. Francesco Castanò (Presidente), Ing. Serena Carota (Componente), Ing. Massimo Fedeli (Componente) e dott.ssa Maria Antonietta Ventriglia (Funzionario verbalizzante).

La Commissione avvia le attività relative alla definizione dei criteri per procedere alla valutazione dei titoli di studio e di servizio dei candidati che hanno partecipato alle prove scritte del 23 settembre 2021 e del colloquio.

In primis la Commissione procede all’esame dell’art. 8 dell’Allegato A) del “Bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, nel ruolo dell’Agenzia per l’Italia Digitale, da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di dirigente informatico di II^ fascia per le esigenze dell’Area Trasformazione Digitale”, rubricato “Criteri di valutazione dei titoli” che prevede l’attribuzione di un punteggio ai candidati, così distribuito:

- A) titoli di studio universitari: massimo 10 punti;
- B) titoli di carriera e di servizio: punteggio massimo 25 punti;
- C) pubblicazioni scientifiche: massimo 5 punti.

In particolare, con riferimento alla lett. B) il predetto Allegato A) prevede un distinguo tra:

B1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall’esterno era o è richiesto il possesso di titoli di studio universitari di cui al precedente punto a), per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1.5 punto per anno, fino a un massimo di punti 21; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno, fino a un massimo di punti 21; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un’espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale;

B2) incarichi, che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall’amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, o privati su designazione dell’amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino a un massimo di punti 4 secondo quanto di seguito specificato:

- fino a un massimo di punti 1 per ogni incarico conferito dall'Amministrazione pubblica di appartenenza;

- fino ad un massimo di punti 1 per ogni incarico conferito da altri soggetti pubblici o privati su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza.

L'art. 8 dell'Allegato A) prevede al comma 2: *"I titoli di carriera e di servizio di cui alla predetta lettera B) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti, amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o società in house providing in totale controllo pubblico"*;

e al comma 3: *"I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche sopra indicate sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato"*.

In particolare l'art.8 comma 6 del già citato Allegato A) prevede che: "Ai fini del punteggio per i titoli di cui al punto B/B1, è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso"; e al comma 8: *"Le tipologie di titoli, di cui al punto B/B2 del presente articolo, valutabili ai sensi dell'art. 5 co. 1 lett. b) del DPCM 16 aprile 2018, per un massimo di 4 punti sono i seguenti:*

- incarichi, conferiti con atti formali dall'amministrazione di appartenenza o su designazione dell'amministrazione stessa e svolti senza incorrere in provvedimenti disciplinari, di direzione di unità organizzative di livello dirigenziale e/o altri incarichi direttivi o di coordinamento di unità organizzative di livello non dirigenziale, anche "ad interim", ricoperti per almeno un anno, in base ai seguenti criteri:

1. durata dell'incarico;
2. livello dell'unità organizzativa;
3. livello di attinenza dell'incarico con il profilo per il quale si concorre".

Su questi ultimi la Commissione ritiene opportuno stabilire dei sub criteri per l'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione, quindi, dopo ampia discussione, definisce i criteri di valutazione dei titoli e dell'esame orale dei candidati, così come di seguito riportati:

Criteri di valutazione dei titoli

La Commissione al fine della valutazione dei punti previsti per i titoli, nel rispetto dei criteri stabiliti all'articolo 8, comma 1 del bando, procede come di seguito indicato.

Titoli di studio:

- Laurea utile per l'ammissione al concorso (max punti 7): l'attribuzione del punteggio - come indicato nel bando - prevede l'attribuzione di punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 e lode;
- Master II livello: sarà valutato se nel curriculum è esplicitamente indicato il livello del master, mentre l'attribuzione del punteggio, fino ad un massimo di punti 1, avverrà come segue:
 - punti 0,5 per ogni master di II livello se attinente alle materie oggetto delle prove di esame e/o all'incarico con il profilo per il quale si concorre;
 - punti 0,2 se non attinente alle materie oggetto delle prove di esame e/o all'incarico con il profilo per il quale si concorre.
- Diploma di specializzazione: sarà valutato se rilasciato da scuole di specializzazione istituite presso le università e conseguito a seguito di corsi di durata almeno biennale, mentre l'attribuzione del punteggio, fino ad un massimo di punti 1, avverrà come segue:
 - punti 1 se attinente alle materie oggetto delle prove di esame e/o all'incarico con il profilo per il quale si concorre;
 - punti 0,5 se non attinente alle materie oggetto delle prove di esame e/o all'incarico con il profilo per il quale si concorre.
- Dottorato di ricerca: l'attribuzione del punteggio, fino ad un massimo di punti 1, avverrà come segue:
 - punti 1 se attinente alle materie oggetto delle prove di esame e/o all'incarico con il profilo per il quale si concorre;
 - punti 0,5 se non attinente alle materie oggetto delle prove di esame e/o all'incarico con il profilo per il quale si concorre.

La Commissione valuterà i **titoli di carriera e di servizio** secondo i criteri stabiliti all'articolo 8, commi 2, 3, 4 e 5 del bando.

In particolare:

1. ai fini del punteggio dei titoli di carriera e di servizio B/B1, valuterà esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso, conformemente a quanto previsto all'articolo 8, comma 6, del bando;
2. ai fini del punteggio dei titoli di carriera e di servizio B/B2, conformemente a quanto previsto all'articolo 8, comma 8, valuterà gli incarichi conferiti con atti formali dall'amministrazione di appartenenza o su designazione dell'amministrazione stessa ricoperti per almeno un anno, attribuendo il seguente punteggio:
 - durata dell'incarico – per complessivi punti 0,4 – dove si attribuiscono 0,2 per incarichi superiori o uguali a un anno e inferiori a 18 mesi e 0,4 se maggiori di 18 mesi;
 - livello dell'unità organizzativa – per complessivi punti 0,4 – dove si attribuiscono punti 0,2 per incarichi direttivi o di coordinamento di unità organizzative di livello non dirigenziale e 0,4 se attinenti ad incarichi di direzione di unità organizzative di livello dirigenziale;

- livello di attinenza dell'incarico con il profilo per il quale si concorre – per complessivi punti 0,2 – dove si attribuiscono 0,1 per incarichi non attinenti e 0,2 se attinenti.

Gli incarichi per i quali non sia possibile evincere dalla documentazione presentata i criteri stabiliti all'articolo 8, comma 8, del bando, non saranno valutati.

La Commissione, ai fini del punteggio dei titoli C/C1 relativi alle pubblicazioni scientifiche, valuterà fino al massimo di 5 pubblicazioni scientifiche. Il punteggio viene attribuito per ogni pubblicazione, fino ad un massimo di 1 punto, secondo i seguenti criteri:

- grado di attinenza ai compiti Agid – fino a punti 0,4 – dove si attribuiscono 0,2 per pubblicazioni non attinenti e 0,4 per pubblicazioni attinenti;
- grado di attinenza all'incarico per il quale si concorre – fino a punti 0,4 – dove si attribuiscono 0,2 per pubblicazioni non attinenti e 0,4 per pubblicazioni attinenti;
- grado di inerenza con le materie oggetto delle prove di esame – fino a punti 0,2 – dove si attribuiscono 0,1 per pubblicazioni non inerenti e 0,2 per pubblicazioni inerenti.

Criteri di valutazione della prova orale

La Commissione per l'attribuzione dei 100 punti previsti per la prova orale, conformemente a quanto previsto all'articolo 9 commi 10,11 e 12 del bando, determina quanto segue.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare in cui saranno valutati:

- preparazione del candidato sull'ordinamento e sulle attività istituzionali dell'AgID; capacità professionale del candidato e attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali richieste dal bando (possesso di adeguate conoscenze in tema di tecnologie digitali; competenze in ordine all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai fini gestionali; competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione); soft skills (capacità organizzative e manageriali in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale, e-leadership, capacità di lavorare in gruppo, capacità di adattamento, capacità di ragionamento, ecc.) fino ad un massimo di **90 punti**.
- conoscenza della lingua inglese: fino ad un massimo di **10 punti**;

per l'attribuzione dei punteggi la commissione valuterà le risposte dei candidati in funzione di:

- Impostazione, completezza, chiarezza dell'esposizione
- Correttezza delle conoscenze esposte
- Livello di approfondimento
- Possesso di adeguate competenze in tema di tecnologie digitali;
- Capacità di includere nell'esposizione aspetti organizzativi e manageriali proprie del ruolo dirigenziale

I lavori della Commissione vengono chiusi alle ore 11,00. Il verbale redatto, letto e sottoscritto è inviato al Responsabile della procedura concorsuale per gli adempimenti consequenziali.

La COMMISSIONE

Il Presidente

Ing. Francesco Castanò

Componente

Ing. Serena Carota

Componente

Ing. Massimo Fedeli

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Maria Antonietta Ventriglia
